



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

ORDINANZA N. 8 del 13/03/2020

OGGETTO :

**Ordinanza di emergenza sanitaria, finalizzata ad individuare i servizi comunali
"indifferibili da rendere in presenza" dei dipendenti comunali.**

REGISTRO ORDINANZE DEL SINDACO

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.):
[...] 5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...]
- il D.P.C.M. in data 11 marzo 2020, qui integralmente richiamato, con speciale attenzione a quanto dispone il capoverso del comma 6 dell'art. 1, secondo cui **"le amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"**;
- il D.L. 2 marzo 2020 n. 9, che all'art. 19 "Misure urgenti in materia di pubblico impiego", dispone:
"[...] 3. Fuori dei casi previsti dal comma 1, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. [...]"

Ferme restando le disposizioni già rese per il personale delle istituzioni scolastiche;

Richiamato il precedente provvedimento n. 6 del 5-03-2020 "Misure precauzionali per attività pubbliche e private sul territorio comunale per situazione epidemiologica da "coronavirus" (COVID-19) a seguito dell'emanazione del DPCM 4-03-2020";

Considerato che si rende necessario limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali, nelle more della piena implementazione dei progetti di lavoro a domicilio (lavoro agile o smart working) che i vari responsabili sono comunque invitati ad avviare secondo le disposizioni vigenti;

Vista la Circolare della Funzione Pubblica n. 2-2020;

ORDINA

Fino al 25-03-2020 e salvo proroghe disposte dalle autorità statali della disciplina di cui al DPCM 11-03-2020, le seguenti sono definite **“attività indifferibili da rendere in presenza”** :

- *Attività della protezione civile*
- *Attività della polizia locale*
- *Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria*
- *Attività urgenti dei servizi sociali*
- *Attività del protocollo comunale*
- *Attività urgenti dei servizi finanziari*
- *Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico*
- *Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso*
- *Attività connesse all'igiene urbana, all'igiene pubblica e alla raccolta e trasporto dei rifiuti;*
- *Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione urgente e straordinaria dei luoghi, degli impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone e delle cose;*

Dette attività siano svolte assicurando la presenza degli addetti, dei preposti sotto la supervisione dei responsabili secondo le competenze assegnate alle strutture comunali e comunque con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, ferma restando la direttiva di limitare gli spostamenti dei cittadini e dei contatti personali;

I responsabili dei servizi individuano almeno un dipendente che a turno presenzi in ufficio alle attività indifferibili più sopra indicate; gli altri dipendenti, ad esclusione di quelli che siano eventualmente coinvolti in progetti di lavoro domiciliare (“lavoro agile” o “smart working”), sono fatti oggetto di pianificazione tesa alla fruizione delle ferie, ai sensi dell'art. 1 lett. e) del DPCM 8-03-2020. Con le finalità di cui al presente punto inoltre viene privilegiata la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, la banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina contrattuale;

I medesimi responsabili per l'accesso agli uffici da parte dell'utenza, assicureranno e renderanno note modalità telefoniche e telematiche di contatto con gli uffici medesimi;

Il precedente provvedimento n. 6-2020, relativamente alla parte disciplinante l'accesso al pubblico, è modificato come segue:

PIANO TERRA

- a) non più di 1 cittadino nei corridoi adiacenti agli uffici di protocollo, servizi demografici, front office ufficio tecnico;
- b) non più di 1 cittadino nei corridoi adiacenti agli uffici di Polizia Locale ed assistente sociale ;

PRIMO PIANO

- a) non più di 1 cittadino nei corridoi adiacenti agli uffici finanziari e tributi;
- b) non più di 1 cittadino nei corridoi adiacenti agli uffici amministrativi e organi politici;

I dipendenti in servizio continuano a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente e dei precedenti provvedimenti saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria;

Le ditte esterne a supporto degli uffici comunali provvederanno ad assicurare ordinariamente i propri servizi in forma agile e con interventi da remoto, rendendo disponibili al tal fine appositi recapiti del proprio personale coinvolto o da coinvolgere; in caso di necessità potranno assicurare a turno la presenza di un proprio dipendente che dovrà osservare le precauzioni sanitarie per la propria e l'altrui sicurezza;

Il presente provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on line e trasmessa alla Prefettura di Lecce;

Dalla residenza municipale, 13-03-2020

IL SINDACO
Ing. Marco Potì